Scritto da Red.
Venerdì 17 Maggio 2013 13:18



AVELLINO – “Negli anni ’70 era un materiale usatissimo in edilizia. Oltre alla bonifica di Pianodardine, urgente ed indifferibile, dobbiamo anche preoccuparci per l’amianto che abbiamo vicino a noi, nelle civili abitazioni, nelle tettoie dei giardini, insomma di quello che non vediamo ma che c’è e fa i suoi danni. La soluzione? Un Piano comunale anti-amianto per debellare la presenza di un materiale che ha modalità di eliminazione e smaltimento particolari e i relativi costi”: è quanto propone Vincenzo Sbrescia, candidato al Consiglio comunale di Avellino nella lista *Abellimun* con Nicola Battista sindaco.

Sbrescia interviene anche sui temi del traffico e dell’inquinamento. “Le distanze tra i Comuni della micro-area metropolitana costituita da Avellino e dai Comuni contermini (Atripalda, Mercogliano, Aiello e Monteforte) – sostiene Sbrescia – sono tali da non giustificare l’uso della macchina o almeno da consentire la creazione di un “piano-traffico” intercomunale. Parcheggi di interscambio, piste ciclabili e metropolitana leggera realizzata con mezzi di ridotte dimensioni sono i corollari necessari per abbattere un traffico veicolare che veramente non ha ragion d’essere. Da potenziare anche l’organico della polizia municipale e la dotazione di mezzi a due ruote, più agili nel traffico, nelle zone pedonali e più economici nella gestione”.

Aggiornamento del 18 maggio 2013, ore 16.18 - *Cittadinanza onoraria alla memoria di Manganelli e borse di studio in suo ricordo*
- “Innanzitutto va espresso un plauso al Commissario prefettizio per questa scelta. Sarebbe, altresì, auspicabile che il prossimo Consiglio comunale conferisca la cittadinanza onoraria alla memoria all'illustre capo della polizia prefetto Antonio Manganelli. E' doveroso ricordare questo straordinario servitore dello Stato che ha onorato la sua città; è altrettanto doveroso trasmettere alle giovani generazioni i valori che hanno caratterizzato la vita ed il servizio a favore del Paese svolto dal prefetto Manganelli. Si potrebbe pensare, ad esempio, a varare, d'intesa con l'ufficio scolastico provinciale, alcune borse di studio per ragazzi in ricordo dell'illustre servitore dello Stato ed insigne irpino. Ciò per contribuire a diffondere e radicare, anche tra i giovani, quel modello positivo di virtù civiche, di dedizione allo Stato, di passione civile e di grande umiltà; valori e caratteri che hanno sempre connotato il compianto capo della polizia Antonio

Manganelli”.

Aggiornamento del 20 maggio 2013, ore 13.54 – *Il Comune diventi una casa di vetro* - Da giurista che svolge attività di ricerca universitaria in diritto amministrativo ed europeo, il candidato consigliere della Lista Abellinum Vincenzo Sbrescia invita alla modernizzazione dell’azione amministrativa anche e soprattutto attraverso criteri di trasparenza e strumenti giuridici come gli istituti di democrazia partecipativa e il bilancio sociale. “L’amministrazione deve divenire una struttura trasparente, una “casa di vetro. Ogni atto, (dalle delibere degli organi collegiali, alle determine dirigenziali) deve essere pubblicato in tempo reale sul sito internet del Comune. Il cittadino dev’essere costantemente informato sull’attività amministrativa, sulle scelte da compiere. Il cittadino però va anche coinvolto nelle decisioni. Dobbiamo dare contenuto e sostanza al principio della democrazia partecipativa, consentendo ai cittadini di individuare annualmente le priorità (opere pubbliche, sociali, culturali) su cui l’amministrazione è tenuta ad intervenire, attingendo a specifiche quote del bilancio comunale a ciò riservate”. I cittadini vanno coinvolti sistematicamente nelle scelte che riguardano il futuro della Città. Con loro va realizzato un rapporto costante dal punto di vista dell’informazione. Il vero controllo sull’operato dell’amministrazione dev’essere riservato ai cittadini, oltre che naturalmente alla minoranza consiliare. La trasparenza si realizza anche con la diretta video delle sedute di giunta (come già si fa in Liguria), del Consiglio e delle commissioni e con la drastica riduzione delle indennità ed il sorteggio per le nomine comunali. Trasparenza necessaria anche nella formazione e gestione delle short-list dei professionisti esterni e con rotazione degli incarichi di consulenza. Partecipazione e trasparenza passano anche per le vie informatiche, il sito del Comune, secondo Sbrescia, deve essere anche lo strumento per segnalare direttamente disservizi, esigenze e suggerimenti circa misure e provvedimenti da prendere per specifiche situazioni. Tali segnalazioni dovranno poi ricevere riscontro e la documentazione dei risultati dovrebbe essere ospitata sullo stesso sito.

Aggiornamento del 21 maggio 2013, ore 15.47 – *Forestali e questione lavoro* - “Il Comune deve essere promotore di occupazione e difensore dei lavoratori. Avellino avrà un futuro solo se punterà decisamente sui giovani, sullo sviluppo economico, sull’occupazione, sulla difesa del lavoro e dei lavoratori. Quello della disoccupazione e dell’emigrazione di giovani è l’emergenza più importante che la città deve affrontare per ridare speranza ai ragazzi e serenità alle famiglie”. “La prossima amministrazione dovrà essere concretamente vicina alle persone che vivono una condizione di disagio e guardano con grande preoccupazione al loro futuro”. Il Comune dovrà essere anzitutto il difensore dei diritti. Una delle questioni da affrontare con urgenza è quella dei forestali. “La loro problematica – dice Sbrescia - deve essere portata all’attenzione del ministro De Girolamo, e dei vertici istituzionali regionali. Questa, come altre vicende, devono essere affrontate con urgenza. E’ necessaria una convergenza tra tutte le forze politiche che saranno protagoniste del prossimo Consiglio comunale”.

Il Comune deve contribuire a difendere il lavoro ed i lavoratori. E nel contempo deve lavorare per creare occasioni di sviluppo e di inserimento occupazionale. “Il discorso sulle vertenze in corso sarebbe infinito - conclude Sbrescia - ma mi pare doveroso ricordare il dramma dei Forestali che non riscuotono gli stipendi arretrati da lunghissimo tempo. Sarà compito anche del Comune di Avellino di contribuire alla risoluzione di una situazione che coinvolge lavoratori che svolgono una funzione preziosa di difesa, tutela e presidio del nostro territorio, lavorando per scongiurare incendi e dissesto idrogeologico. Il patrimonio boschivo necessita di tale opera se non vogliamo vedere rovinata una delle nostre risorse fondamentali: il verde”.

Bisogna anche lavorare per costruire le condizioni dello sviluppo e per valorizzare le preziose energie professionali ed umane della città di Avellino”. Un problema questo che è al centro dell’impegno del candidato della Lista Abellinum Vincenzo Sbrescia. “Avellino ha un urgente bisogno di nuove occasioni di lavoro e formazione per i giovani e per i lavoratori che devono essere riqualificati e ricollocati. In assenza di queste condizioni sarà inevitabile la fuga delle energie che dovrebbero invece essere una risorsa preziosa per la città. Già da anni assistiamo a questa fuga dei cervelli che impoverisce il tessuto sociale della nostra città. Il Comune deve essere il motore dello sviluppo e il difensore dei diritti. Bisogna pertanto avviare tutte le iniziative utili per creare opportunità occupazionali. E’ necessario, altresì, agevolare la nascita e l’ampliamento delle aziende. Auspico anche il varo di una sorta di legge 44 comunale per aiutare i giovani a far nascere nuove imprese”.

{gallery}amianto{/gallery}